



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 20
Numero 16

22 aprile 2018
IV Domenica
di Pasqua

“Io sono il buon pastore”



Gv 10,11-18

Io sono il Pastore buono è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine, così amata e rassicurante, non è solo consolatoria, non ha nulla di romantico: Gesù è il pastore autentico, il vero, forte e combattivo, che non fugge a differenza dei mercenari, che ha il coraggio per lottare e difendere dai lupi il suo gregge.

Io sono il Pastore bello dice letteralmente il testo evangelico, e noi capiamo che la bellezza del pastore non sta nel suo aspetto esteriore, ma che il suo fascino e la sua forza di attrazione vengono dal suo coraggio e dalla sua generosità.

La bellezza sta in un gesto ribadito cinque volte oggi nel Vangelo: io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo. Ma non per avere in cambio qualcosa, non per un mio vantaggio. Bello è ogni atto d'amore.

Io offro la vita è molto di più che il semplice prendersi cura del gregge.

Siamo davanti al filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera di Dio, il lavoro di Dio è da sempre e per sempre offrire vita. E non so immaginare per noi avventura migliore: Gesù non è venuto a portare un sistema di pensiero o di regole, ma a portare più vita (Gv 10,10); a offrire incremento, accrescimento, fioritura della vita in tutte le sue forme.

Cerchiamo di capire di più. Con le parole Io offro la vita Gesù non intende il suo morire, quel venerdì, per tutti. Lui continuamente, incessantemente dona vita; è l'attività propria e perenne di un Dio inteso al modo delle madri, inteso al modo della vite che dà linfa al tralci, della sorgente che dà acqua viva.

Pietro definiva Gesù “l'autore della vita” (At 3,15): inventore, artigiano, costruttore, datore di vita. Lo ripete la Chiesa, nella terza preghiera eucaristica: tu che fai vivere e santifici l'universo.

Linfa divina che ci fa vivere, che respira in ogni nostro respiro, nostro pane che ci fa quotidianamente dipendenti dal cielo.

Io offro la vita significa: vi consegno il mio modo di amare e di lottare, perché solo così potrete battere coloro che amano la morte, i lupi di oggi.

Gesù contrappone la figura del pastore vero a quella del mercenario, che vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge perché non gli importa delle pecore. Invece al pastore buono ogni pecora importa e ogni agnello, a Dio le creature stanno a cuore. Tutte. Ed è come se a ciascuno di noi ripetesse: tu sei importante per me. E io mi prenderò cura della tua felicità.

Ci sono i lupi, sì, ma non vinceranno. Forse sono più numerosi degli agnelli, ma non sono più forti. Perché gli agnelli vengono, ma non da soli, portano un pezzetto di Dio in sé, sono forti della sua forza, vivi della sua vita. (P. Ermes Ronchi)

PREGHIERA



O Buon Pastore, il tuo rapporto con noi è un rapporto d'Amore, Amore assoluto, sacrificale, divino.

Solo l'Amore riempie la vita.

Solo l'Amore le dà un senso pieno.

Come in te, così nei nostri pastori non dovrebbero mancare il sacrificio, le rinunce, una presenza vigilante sul gregge, la condivisione del tempo, una profonda intesa con il tuo gregge, una conoscenza reciproca che vuol dire Amore.

Donaci pastori che abbiano te come icona da imitare, disponibili ad offrire la vita al loro gregge.

Donaci di essere anche un gregge docile alla voce dei propri pastori, che si lasci guidare sui campi erbosi della vita.

Custodisci i nostri pastori e inviane altri a lavorare nella tua vigna.

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.30 Sabato: ore 17.30 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<h2 align="center">Sapienza in Pillole</h2>
<h3>Appuntamenti della Settimana</h3>	<p align="center">Che cosa è la festa della Dedicazione?</p>
<p align="center">Domenica 22 aprile</p> <p>Ore 11.30: S. Messa con ricordo del XXI Anniversario della Dedicazione della nostra Chiesa Parrocchiale e S. Battesimo di Gianmarco Iagnozzi.</p> <p align="center">Mercoledì 25 aprile</p> <p>Ore 17.30: S. Messa e a seguire incontro di preghiera per i malati animato dalla Comunità di S. Egidio.</p> <p align="center">Venerdì 27 aprile</p> <p>Ore 9.30–15.30: Ritiro dei Cresimandi.</p> <p align="center">Sabato 28 aprile:</p> <p>Ore 9.30-15.30: Ritiro Comunione Il Gruppo (Antonia, Graziella e Lia)</p> <p><i>*Durante la settimana, previo appuntamento telefonico al 349.29.28.983 (don Augusto), sarà possibile ancora prenotare la benedizione delle famiglie dove non è stata ancora effettuata.</i></p> <p><i>*1 Maggio Festa Diocesana dell'Acero. Sono in vendita i biglietti della Lotteria per sostenere questo Centro di Spiritualità.</i></p>	<p>La Dedicazione è una festa istituita per celebrare la memoria della Consacrazione delle cattedrali e delle altre chiese solennemente consacrate.</p>
<h2 align="center">Amoris Laetitia</h2>	<p>L' Anniversario della dedicazione delle chiese si fa con solennità:</p>
<p>90. Nel cosiddetto inno alla carità scritto da San Paolo, riscontriamo alcune caratteristiche del vero amore:</p> <p>“La carità è paziente, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d’orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell’ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta” (1 Cor 13,4-7).</p> <p>Questo si vive e si coltiva nella vita che condividono tutti i giorni gli sposi, tra di loro e con i loro figli. Perciò è prezioso soffermarsi a precisare il senso delle espressioni di questo testo, per tentarne un’applicazione all’esistenza concreta di ogni famiglia.</p>	<p>Per ispirare ai fedeli il dovuto rispetto verso i luoghi sacri; Per ricordarci che siccome nel Battesimo e nella Cresima anche noi siamo stati consacrati a Dio, e siamo diventati tempio vivo dello Spirito Santo; così dobbiamo rispettare il Signore che abita in noi, mantenendo l’ anima nostra monda dal peccato e adorna delle cristiane virtù; Per alimentare la venerazione e l’amore alla Chiesa cattolica che è formata dai fedeli congiunti in mirabile unità, come le pietre dei templi materiali.</p> <p>Perché le chiese sono figura del paradiso, giacché in esse, dinanzi a Gesù Cristo, ci uniamo cogli Angeli e coi Santi nella perpetua festa, con cui essi dànno gloria a Dio.</p> <p>Perché si rinnova ogni anno la memoria della dedicazione della chiesa?</p> <p>Per ringraziare Dio del gran beneficio che ci fa col degnarsi di abitare nei nostri templi, di esaudire le nostre preghiere, di nutrirci colla sua parola, e di farci partecipi dei SS. Sacramenti; Per suscitare in noi la devozione e il rispetto, con cui dobbiamo nella chiesa partecipare ai divini misteri.</p>
	<h2 align="center">Pellegrinaggi 2018</h2>
	<ul style="list-style-type: none"> • SS.MA TRINITA' A PIEDI: 25-27 MAGGIO (30 €); <i>Iscrizioni in Parrocchia entro il 20 maggio p.v. Per info: Fabiano: 3928156058</i> • POLONIA 10-18 LUGLIO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Varsavia, Danzica, Swieta Lipka, Malbork, Torun, Czestocowa, Auschwitz, Wadowice, Cracovia, Wieliczka): <i>Quote :1450 €, tutto compreso;</i> • LOURDES 27-30 AGOSTO con l’Agenzia Opera Romana Pellegrinaggi (Pellegrinaggio nazionale con il vicario del S. Padre Mons De Donatis): (650 €). <i>Iscrizioni in parrocchia al più presto.</i>